

_Lettera_N_1677

A don Francesco Tribone

*Torino, 22 agosto 1872

Car.mo nel Signore,

E intanto non viene a fare un po' di compagnia ai freschi di Lanzo che le avrebbero fatto molto bene. Pazienza, ci vedremo altra volta. Ho ricevuto fr. 35 che la sig.ra Quartara di Lei nonna offre a Maria A. Da che Ella me lo disse noi l'abbiamo sempre raccomandata alle comuni e private nostre preghiere e così continueremo a fare per l'avvenire affinché Dio la ispiri a fare santo uso delle sue ricchezze e per mezzo di esse guadagnarsi il Paradiso.

La ringrazi tanto da parte mia. Ora prego di una novella commissione presso della medesima.

Noi abbiamo in questo anno undici chierici da riscattare dalla leva militare; e non so dove cercare i mezzi opportuni. In questo bisogno la medesima Santa Vergine Ausiliatrice si raccomanda alla sig.ra Quartara affinché colla industriosa sua carità si adoperi per riscattare un cherico e regalarlo alla chiesa di Maria A. che ne ha tanto bisogno. Questo cherico pregherebbe per la sua benefattrice in tutto il corso della vita, e Maria a suo tempo pagherebbe in abbondanza quanto si è fatto per Lei.

Se può mi cerchi degli allievi per Valsalice.

Dio benedica Lei, la sig.ra Figari, la buona nonna; preghi per me che con gratitudine mi professo Della S. V. Car.ma

Aff. mo in G. C.

Sac. G. Bosco

P. S. Forse ai primi giorni di sett. le farò una visita.